



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



**Un welfare più attento
per i lavoratori autonomi**

I REGALI AZIENDALI NON SONO PIÙ UN PROBLEMA



Esempi: TRISTANO - 44.90 €
CATERINA - 39.90 € >

Anche per i cesti e le confezioni natalizie, l'assortimento e le offerte di C+C Italmarket sono *davvero* speciali! Vieni a trovarci a Trento, richiedi il catalogo dedicato o visita il nostro sito.

C+C
ITALMARKET

La spesa per i professionisti

Trento - Via Luigi Brugnara, 11 - tel. 0461 431243 - fax 0461 431293 - www.italmarket-tn.it

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Novembre porta con sé una fitta lista di scadenze con il fisco. Tra acconti e addizionali Irpef, Ires, Iva, Irap e ritenute di imposta, i lavoratori dipendenti, gli autonomi, le imprese e i possessori di altri redditi sono chiamati a versare all'erario ben 55 miliardi di euro. Queste settimane sono pure di gran lavoro per il Governo che si appresta ad approvare la legge di bilancio; e anche la nostra Provincia Autonoma è impegnata a predisporre una manovra finanziaria di cui daremo conto nelle prossime pagine.

Ma novembre è anche il mese che ospita una giornata di riflessione sociale collettiva molto importante. Il 25 novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ovvero la campagna del Fiocco Bianco, un'iniziativa internazionale di sensibilizzazione promossa da uomini contro la violenza alle donne. Ebbene in Trentino la sensibilizzazione su questo tema è molto alta, come ci sono molteplici iniziative e prestazioni a sostegno delle donne vittime di violenza. Sul nostro territorio sono presenti servizi sociali territoriali, enti e associazioni che le accolgono, le ascoltano, dialogano, individuano soluzioni e strumenti necessari per ricreare un nuovo percorso di vita. Cosa possiamo fare noi imprenditori? Dare loro la possibilità di una nuova vita lavorativa partecipando alle iniziative messe in campo dalla Provincia per migliorare l'assistenza concreta. Tra gli interventi di politica del lavoro vale la pena ricordare che le donne vittime di violenza, in cerca di occupazione, che si recano presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Trento possono contare sull'accoglienza da parte di specifici operatori e possono accedere a tutti i servizi rivolti alle persone disoccupate iscritte ai Centri per l'Impiego, così come previsto dal Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015/2018. Le donne vittime di violenza, segnalate dai servizi sociali, rientrano nella definizione di soggetti svantaggiati e pertanto possono, in particolare, beneficiare di tirocini della durata di 12 mesi. I datori di lavoro che assumono persone "svantaggiate" possono usufruire di specifici incentivi e coloro che erogano una formazione specifica nell'ambito di un percorso di tirocinio o in costanza di rapporto di lavoro possono godere di un finanziamento a copertura dei costi della formazione.



SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
 Direttrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
 38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|--|--|
| 5 LA MANOVRA FINANZIARIA 2018 A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE | 21 CONTRIBUTI PMI PER LA DIGITALIZZAZIONE |
| 7 LA LEGGE DI BILANCIO NAZIONALE | 23 DANNI DA PARTI COMUNI. QUANDO IL CUSTODE È IL CONDOMINIO |
| 11 I PICCOLI NEGOZI E LA MAGIA DEL NATALE | 25 RIFORMA FALLIMENTARE. ECCO LE NOVITÀ |
| 13 UN "BRUTTO" SPOSTAMENTO PER IL MERCATO DEL MARTEDÌ | 27 ROTTAMAZIONE CARTELLE IL TERMINE SLITTA AL 7 DICEMBRE |
| 15 LA FIERA DI SANTA CATERINA. GRANDE FESTA NEL BORGO | 29 NOTIZIE IN BREVE |
| 19 CONDOMINI GREEN. CONTRIBUTI PER 15 MILA EURO | 30 VENDO & COMPRO |



novembre

Ingresso libero
Martedì - Domenica:
09:00 - 18:00 / Lunedì chiuso
Informazioni / Prenotazioni
+39 0461 230 482
www.museostorico.it
info@museostorico.it

La Manovra Finanziaria 2018

A sostegno dell'economia locale

Le osservazioni di Confesercenti. Mauro Paissan: “Serve un sistema di welfare più attento anche per commercianti e lavoratori autonomi”



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

“La manovra di bilancio della Provincia Autonoma di Trento, per gli esercizi finanziari 2018-2020, è senz'altro volta a sostegno di una celere crescita dell'economia locale nel prossimo biennio. Ma occorre lavorare ad un sistema di welfare più inclusivo per i lavoratori autonomi”. E' questo in estrema sintesi il commento generale sulla Finanziaria in approvazione mosso da Confesercenti del Trentino. Alle luci: “il nostro territorio versa in una situazione economicamente migliore rispetto a quella nazionale”, si sovrappongono ancora troppe ombre perchè “attraverso un'attenta lettura dei dati – dice Mauro Paissan, vice presidente di Confesercenti del Trentino – è possibile rilevare come il nostro tessuto economico continui ad avere una serie di strutturali difficoltà”.

Le criticità da affrontare

Paissan elenca le criticità che vanno dal tasso di disoccupazione che rimane costante (in particolar modo quella giovanile) ai settori quali l'edilizia, il commercio e l'estrattivo che non riescono ancora a riprendersi dall'ondata di crisi. “Inoltre, se da un lato è concreta e visibile la crescita di alcune aziende medio-grandi (che però si trovano ad operare perlopiù nel mercato internazionale), dall'altro appaiono oggettive le difficoltà che coinvolgono le piccole e medie imprese, vero fulcro cui attorno ruota l'economia locale”.

Il commercio tra grandi e piccoli

Va quindi ricordato il gap che permane tra grandi e piccoli del commercio. Nonostante il contesto generale di ripartenza, i negozi con cinque lavoratori o meno continuano a soffrire, con

vendite in calo sia sul mese (-0,8%) sia sull'anno (-2,4%). Piccoli e piccolissimi imprenditori che hanno pagato il prezzo più alto della crisi, e che in questa fase vanno sostenuti. È fondamentale, in particolare, estendere a loro misura i benefici di Impresa 4.0, per rilanciare e modernizzare la rete del commercio di prossimità. “Servono anche misure specifiche, dall'introduzione della cedolare secca per i locali commerciali all'alleggerimento di fisco e tariffe sulle imprese di minori dimensioni – dice Paissan – Senza interventi mirati la desertificazione dei centri urbani è destinata a proseguire: dal 2007 ad oggi sono già sparite oltre 100mila imprese del commercio, un'emorragia che dobbiamo fermare”. Non solo.



24 | 12 | 2017 TRENTO ore 16.00
Teatro Sociale

25-26-27-28 | 12 | 2017 TRENTO ore 20.30
Teatro Sociale



AU BONHEUR DES VIVANTS

LE GIOIE DELLA VITA

Creazione, regia e interpretazione
Cécile Roussat & Julien Lubek

Animazione pupazzi e marionette

Aurélie Leoputre

Scene

Antoine Milian

Produzione

Le Shlemil Théâtre

Coproduttore

Teatro di Charenton Saint-Maurice

e con il sostegno di Spedidam, La Palène (Rouillac),
La Vence Scène (Saint-Egrève), Le Chapiteau
MéliMelo (Versailles), Comune di Celle-les-Bordes

Tour Italiano organizzato da Bags Entertainment

STUDIO BI QUATTRO

INFO

Centro Servizi Culturali S. Chiara
www.csc.tn.it

Numero Verde
800-013952

#eventispecialitn
#teatrosocialetn

Acquista online
www.primiallaprima.it



EVENTO NATALE 2017

**GIFT CARD
A NATALE**

Regala il Teatro,
la Musica o la Danza!
Con 50 EURO avrai
diritto ad acquistare
3 INGRESSI A SCELTA
fra tutti gli eventi
del Centro S. Chiara!!
Validità dicembre 2017
maggio 2018.



Un sistema welfare più inclusivo

È Massimo Gallo, presidente dei Commercianti del Trentino a rilevare che la categoria dei lavoratori autonomi, nel caso specifico i commercianti in sede fissa, non hanno diritto a nessun aiuto dal sistema di Welfare. “Ci risulta – rileva il vicepresidente di Confesercenti - che l'unico ammortizzatore sociale per i commercianti sia l'indennizzo nel caso della rottamazione della licenza.

I commercianti che chiudono le attività per modifiche della circolazione della via, per problemi di salute *et cetera* non possono, ad oggi, accedere a nessun ammortizzatore sociale”. Questi imprenditori non possono aderire al “Progettone” perché è destinato solo ai lavoratori dipendenti, non possono ottenere la disoccupazione perché non è previsto dal Legislatore.

Alcune proposte

La richiesta è di creare un fondo grazie al quale tutti i lavoratori autonomi possano avere la possibilità in futuro, ovviamente rispettando eventuali requisiti, di ottenere alcuni ammortizzatori sociali oggi inesistenti. Infine, passando a considerare le esigenze del sistema locale, se da una parte appare condivisibile la logica della

manovra in oggetto, occorre dall'altra tutelare e controbilanciare due esigenze di primaria importanza, ovvero:

- rafforzare gli interventi a favore dei cittadini, sia in termini di livello e di qualità dei servizi erogati che di tutela del reddito disponibile;
- sostenere la crescita del sistema economico locale.

Per la realizzazione di tali obiettivi la manovra deve concretamente prevedere al suo interno:

- concreta riduzione fiscale (IRAP, IRPEF e IRES);
- contenimento della spesa pubblica attraverso la razionalizzazione dei servizi e del personale;
- agevolazione all'accesso al credito per le imprese;
- rafforzamento delle PMI locali in termini di competitività.

La legge di Bilancio nazionale

Il provvedimento deve essere convertito in legge entro il 15 dicembre.

Via libera del Senato alla fiducia sul maxiemendamento al decreto fiscale collegato alla manovra. I sì sono stati 148, i no 116 e nessun astenuto. Il provvedimento, che deve essere convertito in legge entro il 15 dicembre, passa alla Camera. Ecco le principali novità del DI fisco:

Stop bollette 28 giorni per TLC ma non gas e luce. Stop alla fatturazione delle bollette ogni 28 giorni per la telefonia, le pay tv, e internet ma non per luce e gas. Il periodo mensile o suoi multipli diventa lo “standard minimo” dei contratti. Gli operatori dovranno adeguarsi entro 120 giorni e, in caso di violazione è previsto un rimborso forfettario di 50 euro per ogni utente, maggiorato di 1 euro per ogni giorno successivo alla scadenza del termine imposto dall'Autorità. Raddoppiano





anche le sanzioni che vanno da un minimo di 240 mila euro ad un massimo di 5 milioni. L'Agcom definirà le caratteristiche tecniche e le denominazioni delle diverse tipologie di infrastruttura individuando come infrastruttura in fibra ottica completa quella che assicura il collegamento in fibra fino alle unità immobiliari.

Sanatoria per ex residenti estero e transfrontalieri. Arriva una sanatoria fiscale per gli ex residenti all'estero e i transfrontalieri. Previsto un versamento del 3% a titolo d'imposta, sanzioni e interessi, per mettersi in regola. I termini per l'accertamento (in scadenza a partire dal 1 gennaio 2018) vengono prolungati fino a giugno 2020. Il mini scudo si applica anche alle somme e alle attività derivanti dalla vendita di beni immobili detenuti nello Stato ma non a quelle già oggetto della voluntary.

Stop sanatoria avvisi bonari. Non passa la proposta di sanatoria che prevedeva di non pagare sanzioni anche nei casi di accertamento del mancato pagamento delle tasse.

Ok ampliamento platea rottamazione. Potranno accedere anche quei

contribuenti che non avevano presentato la domanda o che non avevano provveduto al pagamento nel rispetto dei termini fissati. Nello stesso tempo, si amplia la possibilità di nuove rottamazioni delle cartelle fino al settembre 2017. Slitta dal 30 novembre al 7 dicembre il termine per pagare le prime due rate della vecchia rottamazione scadute a luglio e inizio ottobre e per rientrare nel programma fiscale.

Aumenta platea sconti affitti studenti fuori sede. Aumenta la platea degli studenti universitari che potranno usufruire della detrazione sugli affitti. La distanza dal comune di appartenenza si riduce da 100 a 50 chilometri per chi vive in zone montane o disagiate e salta il vincolo dell'ubicazione della sede di studio in una provincia diversa.

Agenzie fiscali. Entra la riforma delle Agenzie fiscali. L'emendamento, che dovrebbe essere approvato nelle prossime ore, allunga la carica dei vertici (direttore e comitato di gestione) da tre a cinque anni, a partire dagli organi attuali. Per quanto riguarda i dirigenti si prevede un concorso pubblico. Vengono riservati fino al 50% dei posti al personale con almeno

dieci anni di anzianità nella terza area.

Alitalia. Si precisa che dovrà restituire il prestito ponte entro il 30 settembre così da allineare i fabbisogni finanziari ai prevedibili tempi della procedura di cessione. Si prevede inoltre che nei contratti di cessione della compagnia vengano garantiti i collegamenti con la Sardegna.

Torna disciplina equo compenso avvocati. Ritorna la disciplina sull'equo compenso per gli avvocati, introdotta in legge di bilancio ma poi stralciata perché norma ordinamentale. La misura dovrebbe essere approvata nelle prossime ore e si studia ancora la possibilità di estenderla a tutti i professionisti che operano con banche e grandi imprese, come le assicurazioni.

Ok detrazione per alimenti speciali. Arriva la detrazione fiscale per le spese sostenute per alimenti, a esclusione di quelli per i lattanti, da persone affette da malattie metaboliche congenite, ovvero disturbi del metabolismo.

Pacchetto sisma, stop rate mutui fino al 2020. cospicuo il pacchetto di misure del governo a favore dei territori colpiti dal sisma che la commissione dovrebbe approvare nelle prossime ore. Sospese fino al 2020 le rate dei mutui per le attività economiche e per le prime case inagibili o distrutte localizzate in una zona rossa, istituita a partire dal 24 agosto 2016. I beneficiari dei mutui possono optare tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario. En-





tro il 30 giugno 2018 il commissario straordinario del governo e l'Abi sottoscriveranno un accordo per la ridefinizione dei piani di ammortamento dei mutui o dei finanziamenti sospesi. Si prevede anche la rateizzazione fino a 36 mesi delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi e vengono introdotte agevolazioni di natura tariffaria.

Norma salva-nonna peppina. Arriva la norma per 'sanare' la casa di Nonna Peppina. La 95enne di San Martino di Fiastra vittima del terremoto, sfrattata dalla sua casetta di legno in provincia di Macerata, perché priva della licenza edilizia, potrà tornare nel suo chalet, costruito dalle figlie su un terreno di famiglia. Si prevede che le case costruite per "obiettive esigenze contingenti e temporanee" in "edilizia libera" non vengano più rimosse nel termine dei "90 giorni", ma chi ci vive possa rimanervi finché la propria abitazione non sia completamente resa agibile e comunque non prima dell'assegnazione di una soluzione abitativa di emergenza. La norma riguarda gli interventi di realizzazione di immobili in assenza di titolo abitativo eseguiti nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2017 per impellenti esigenze abitative".

Per spesometro cadenza annuale o semestrale. Arrivano i ritocchi per lo spesometro. I contribuenti potranno trasmettere i dati annualmente o semestralmente. Prevista la facoltà di riepilogo cumulativo di tutte le fatture

di un'impresa inferiori a trecento euro. Per gli errori commessi nell'invio dei dati delle fatture del primo semestre 2016, sono inoltre abolite le sanzioni, purché tali errori siano sanati con un nuovo invio da effettuarsi entro febbraio 2018.

Cambia codice antimafia su confisca allargata. Si punta a reprimere le condotte corruttive anche da parte dei vertici delle società o enti privati e si amplia l'elenco dei reati.

Cybersecurity, arriva fondazione. Il dipartimento delle informazioni per la sicurezza della presidenza del consiglio può costituire, anche per la pro-

Credito imposta per pubblicità anche a testate on line. Il credito d'imposta sugli investimenti aggiuntivi effettuati da imprese e lavoratori in campagne pubblicitarie su stampa quotidiana e periodica viene esteso anche alle testate online.

5 Per mille anche per i parchi. Gli enti gestori delle aree protette entrano tra i soggetti che i contribuenti possono indicare quali beneficiari del 5 per mille dell'Irpef.

Gratta e vinci. Nessuna modifica sulla proroga automatica della concessione del Gratta e Vinci a Lottomatica.

Minori 14 anni potranno uscire da scuola. I minori di 14 anni potranno uscire autonomamente da scuola al termine delle lezioni, previa l'autorizzazione dei genitori o dei tutori.

Stalking. Arrivano novità per prevenire e reprimere la violenza domestica e contro le donne. I reati di stalking non potranno più essere estinti con il risarcimento.

Vaccini, meno adempimenti per scuole. Dal prossimo anno scolastico 2018/2019 le scuole dovranno trasmettere alla Asl territorialmente



mozione di mirate attività di ricerca, una fondazione di diritto privato con la partecipazione di enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati.

competente, entro il 10 marzo 2018, soltanto l'elenco degli iscritti e acquisire successivamente la documentazione comprovante la situazione vaccinale sui minori segnalati dalle Asl perché non in regola con gli obblighi vaccinali.

CIN CIN

**I PIÙ SINCERI AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**



Sede di Trento
Trento Via Maccani, 211 - 38121
Tel. 0461 434200 - Fax 0461 434243
e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

Sede di Rovereto
Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068
Tel. 0464 420505 - Fax 0464 400457
e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

**EECONFESERCENTI
DEL TRENTINO**



I piccoli negozi e la magia del Natale

Massimo Gallo: “Sono le botteghe che caratterizzano le nostre città”

Massimo Gallo presidente dei Commercianti del Trentino

Manca meno di un mese alle festività natalizie e città e paesini sono in piena frenesia da shopping. Ma è davvero così? “Oramai da tutte le parti gli esperti ci dicono che siamo usciti dalla crisi – commenta Massimo Gallo, presidente dei Commercianti del Trentino – ma le difficoltà economiche delle famiglie continuano a essere un fattore importante con il quale bisogna fare i conti. Essere usciti dalla crisi significa anzitutto riuscire a far fronte alle spese di prima necessità, pagare rate e bollette, con quel che rimane si procederà agli acquisti più leggeri, quelli che però fanno girare commercio ed economia locale”. Nel complesso molti venditori dei negozi trentini si dicono ottimisti per quanto riguarda il periodo natalizio. “Ancora è un po’ presto per capire se sarà un

buon Natale – prosegue Gallo - anche perché molte persone aspettano il periodo dei saldi, le prospettive comunque sono positive”. Sul commercio potrebbe pesare pure la novità della città di Trento: i varchi elettronici che hanno reso più inaccessibile qualche via. “Al momento non abbiamo registrato grosse difficoltà dall’entrata in vigore dei varchi elettronici, ma con l’aumento del traffico di dicembre sarebbe opportuno rivedere il piano sosta e i parcheggi”. Attesi sono anche i turisti che nei mesi invernali non affollano solo le piste, ma anche le città. “E’ importante far trovare centri storici, vie e piazze accoglienti – prosegue Gallo -. Bene che ci siano i Mercatini che ogni anno rappresentano una buona attrattiva, ma dobbiamo investire anche sui piccoli negozi del centro.”

E qui si ritorna alle politiche sul commercio che vanno pianificare 365 giorni l’anno con costanza e lungimiranza. “Dobbiamo lavorare insieme, operatori e amministrazione comunale – dice ancora il presidente dei Commercianti del Trentino - Dobbiamo pianificare insieme iniziative e piani”.



APERTURE PERIODO NATALIZIO Orari e disposizioni

Con riferimento alle normative provinciali in vigore gli esercenti sia i pubblici esercizi che i commercianti in sede fissa possono liberamente determinare le giornate e gli orari di apertura e di chiusura dei loro esercizi. Vi ricordiamo le principali disposizioni:

- possibilità di apertura dell’esercizio senza limiti di orario;
- non è obbligatorio effettuare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale;
- possibilità di apertura il 25 e il 26 dicembre (Natale e S. Stefano);
- obbligo di esporre al pubblico il cartello con gli orari stabiliti.

Presso i nostri uffici è possibile ritirare gratuitamente il cartello da esporre con gli orari delle aperture natalizie.

Buone Feste

www.giaccasrl.it

Impianti
d'illuminazione
Civili
e Industriali

Domotica

Fotovoltaico

Telefonia
Rete dati

Manutenzione
ordinaria,
straordinaria,
programmata

Operatività
24H/24H

Carpenteria
metallica

Progettazione

Servizi
personalizzati

Formazione
continua

Sport e sociale

STUDIO BILQUATRO

#DASEMPREPERSEMPRE

 **GIACCA**
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5

38121 Trento - via Kempten, 34 - Tel. 0461.960950 - info@giaccasrl.it

Un “brutto” spostamento per il mercato del martedì

Nicola Campagnolo: No all'utilizzo dei posteggi in Borgo Santa Caterina



Nicola Campagnolo presidente Anva

Non ci sta Anva Confesercenti del Trentino al trasferimento temporaneo del mercato del martedì durante lo svolgimento del “Natale dei Popoli” di Rovereto. Un parere contrario più volte ribadito all'amministrazione Comunale di Rovereto. “La proposta di utilizzare Borgo Santa Caterina per una parte degli operatori sfrattati dal “Natale dei Popoli” è considerata inopportuna – spiega il presidente Anva Nicola Campagnolo -. Di fatto, ogni spostamento diventa un danno per le aziende. Negli scorsi anni si era riusciti a trovare una soluzione che garantisse lo svolgimento del “Natale dei Popoli” e il “Natale delle aziende titolari di concessione nel mercato di servizio del martedì”. Come tutte le attività economiche, anche il commercio su area pubblica, ha bisogno di certezze e programmazione. Comunicare alle aziende interessate che, a ridosso dell'avvio del “Natale dei Popoli”, l'Amministrazione intendeva destinare a usi “non commerciali” (almeno temporaneamente)

te?) la rinnovata Via Dante, non gioca sicuramente a favore della stabilità e dell'offerta del mercato settimanale di Rovereto”. Dopo aver confermato il parere negativo sull'utilizzo di Borgo Santa Caterina, Anva Confesercenti ha chiesto l'utilizzo di Via Dante (da Piazza Nazzario Sauro e Via Follone) e Via Follone, così come il ripristino del tratto a doppia fila via Via Tartarotti. In particolare gli esercenti su area pubblica chiedevano:

- Che non venisse utilizzata la parte di posteggi prevista in Borgo Santa Caterina;
- L'utilizzo di Via Dante, per i posteggi previsti in Borgo Santa Caterina;
- La riduzione degli spazi concessi

all'iniziativa “Natale dei Popoli” o la distribuzione degli spazi in modo da garantire l'utilizzo delle aree anche da una parte dei titolari di concessione di posteggio in occasione del mercato di servizio.

“Se l'Amministrazione di Rovereto vuole ravvivare il centro e migliorare l'immagine del mercato – conclude Campagnolo – dovrebbe avere chiare linee di sviluppo infrastrutturale/commerciale del centro, senza chiedere sacrifici a fronte di un ondivago atteggiamento”.



fiere 2017 PROVINCIA DI TRENTO



DICEMBRE

03 domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 venerdì	CASTEL IVANO-STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
08 venerdì	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
09-10 sab./dom.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
17 domenica	TRENTO	Fiera della Domenica d'Oro



Canil'endario 2018



Alcuni ospiti del canile di Trento, immortalati dalla fotografa Iraniana **Camellia Tavassoli**, sono riprodotti in questo pratico calendario da muro. Acquistandolo, presso il canile municipale di Trento, ci aiuterete a trovare una casa per cani bisognosi di un tetto, di calore, di affetto.

Tutti i giorni. Dodici mesi all'anno.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Banca INTESA SANPAOLO - Filiale di Lavis - abi: 3069 cab: 34934 - Iban: **IT64N0306934934000000000356**

È possibile anche donare alla LNDG - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è **02006750224**

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - via delle Bettine 35. - Tel. 0461 420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it



La fiera di Santa Caterina

Grande festa nel borgo

Paolo Preschern: “L’auspicio è che ci sia sempre la lungimiranza di cogliere l’opportunità di arricchimento che offrono queste feste popolari e di quartiere. Sono le tradizioni che rendono più vivo, vero e attrattivo il nostro territorio”



Paolo Preschern responsabile Rovereto, Confesercenti del Trentino

Grande festa nel centro storico della città della Quercia per la Fiera di Santa Caterina tra negozi aperti, bancarelle, esposizioni, animazioni per bambini. Tanti gli appuntamenti in programma l’ultima domenica di novembre: oltre alle bancarelle, lo spettacolo dei burattini di Luciano Gottardi, i gonfiabili, le esposizioni d’auto d’epoca, le castagne arrostiti dal Comitato Marroni di Castione. Per le vie del centro musica con il gruppo folcloristico “Die Original Fleimstaler” e ancora tante iniziative e giochi. La Fiera di Santa Caterina è cominciata già martedì 22 novembre con un brindisi inaugurale al Largo delle Foibe, i musei hanno aperto le loro porte a tariffe agevolate e ridotte. Tra le novità: l’inaugurazione di uno Spazio Bimbo riscaldato, organizzato dall’unità territoriale della Croce Rossa di Rovereto, che rimarrà attivo per tutta la durata delle festività natalizie e permetterà alle mamme di allattare e cambiare i bimbi in tutta tranquillità. Tra le bancarelle espositive anche quella del Lions Club per la raccolta fondi a sostegno della casa di riposo di Rovereto e il banchetto dell’Associazione Vocis con i cani del soccorso cinofilo.

“Con soddisfazione possiamo dire la Fiera riesce a essere ogni anno sempre più coinvolgente perché ogni edizione ha saputo caratterizzarsi grazie all’impegno degli organizzatori che con volontà portano avanti la valorizzazione del territorio e del commercio – commenta **Paolo Preschern, pre-**

sidente della sezione di Rovereto Confesercenti - . E’ proprio grazie a Confesercenti del Trentino che questa manifestazione continua nel tempo e negli anni, dopo che per molto tempo era stata dimenticata. Un appuntamento irrinunciabile per i roveretani, per gli ospiti della città e anche per i negozi che danno vita a una vera festa del commercio”. Con la Fiera di San-



ta Caterina la città “abbraccia” il suo Borgo in una festa che trasmette la genuina semplicità della costumanza popolare per recuperare il ricordo storico della Rovereto di un tempo. **Giulio Prosser, presidente Apt Rovereto Vallagarina**, anticipa come le festività di quest’anno saranno “particolarmente importanti. Abbiamo messo in rete i Natali della Vallagarina per offrire ai turisti ancora più stimoli per rimanere

sul nostro territorio. Gli alberghi hanno già prenotazioni per il 90% dei posti letto. La Fiera di Santa Caterina farà da lancio a quello che speriamo sarà un Natale d’oro”. **L’assessore al commercio del Comune di Rovereto, Ivo Chiesa** si sofferma sull’importanza di una manifestazione che stimola ogni anno la celebrazione di valori e tradizioni. “E’ un appuntamento per tutta la comunità – dice Chiesa – che diventerà occasione anche per festeggiare la riapertura di via Dante dopo i lavori di riqualificazione”.

“Quella di Santa Caterina è una delle Fiere più antiche del Trentino – puntualizza **Grazia Piffer, coordinatrice di Rovereto della Confesercenti del Trentino** - tanto che la sua storia si perde nella memoria dei roveretani. Impossibile risalire alla sua data d’inizio. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. Confesercenti ha dato nuova linfa vitale a questa manifestazione”.

Augurando una buona festa agli operatori e alle migliaia di ospiti, **Confesercenti ringrazia chi ogni anno crede e sostiene questa manifestazione**.

“L’auspicio – conclude Preschern - è che ci sia sempre la lungimiranza di cogliere l’opportunità di arricchimento, non solo culturale, che offrono queste feste popolari e di quartiere. Sono le tradizioni, è lo spirito autentico di queste manifestazioni, che rendono più vivo, vero e attrattivo il nostro territorio”.

Auguri di un sereno Natale da chi
ha a cuore la vostra serenità tutto l'anno.



Guanti & Caucci

SERVIZI ASSICURATIVI







Allianz 

Guanti e Caucci Servizi Assicurativi Srl Via Torre Verde, 21 - 38122 Trento - Telefono: 0461983780 - Fax: 0461237499
www.ageallianz.it/trento2187/



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  La disciplina delle locazioni brevi _____ II
Le novità del D.L. 50/2017
-  Esclusione dalla denuncia all'Agenzia delle _____ V
dogane delle attività di vendita di prodotti
alcolici in esercizi di vicinato, medie e
grandi strutture di vendita
-  Le nuove percentuali di imponibilità per _____ IX
dividendi e capital gains
-  Contributi pmi per la digitalizzazione _____ XI
Il decreto direttoriale 24 ottobre 2017
e acclusa modulistica
-  Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2017 _____ XV
-  Scadenziario _____ XVI





La disciplina delle locazioni brevi

Le novità del D.L. 50/2017

Di seguito pubblichiamo la nuova disciplina applicabile alle locazioni brevi dal 01.06.2017 in base alle novità del D.L. 50/2017 che detta una specifica disciplina fiscale per le “locazioni brevi”. In particolare, la nuova norma definisce “locazioni brevi” i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori del regime di impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line.

Ambito oggettivo

Perché la nuova norma possa trovare applicazione, è necessario che si tratti di contratti di locazione:

- aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo;
- di durata non superiore a 30 giorni.

OSSERVA Si ricorda che tali contratti non sono soggetti ad obbligo di registrazione in termine fisso. In particolare, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella circ. 12/E/98, per verificare la sussistenza dell'obbligo di registrazione, bisogna computare la durata di tutti i contratti intercorsi nello stesso anno tra il medesimo conduttore ed il medesimo locatore aventi ad oggetto un determinato immobile.

Viene precisato che nel campo di applicazione della norma rientrano **anche le locazioni che prevedono la prestazione di servizi accessori di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali.**

Ambito soggettivo

La norma, inoltre, richiede che si tratti di contratti di locazione:

- stipulati da persone fisiche;
- stipulati al di fuori dal regime di impresa.

La presenza di servizi accessori alla locazione, in linea di principio, è un elemento che va considerato al fine di includere la locazione nell'ambito del reddito di impresa. **La norma precisa** proprio che la mera presenza di servizi accessori di fornitura di biancheria o di pulizia dei locali non è, di per sé, sufficiente ad attrarre la locazione nell'ambito del reddito di impresa.

Per quanto concerne l'ambito soggettivo, è importante rilevare come la nuova disciplina coinvolga:

- non **solo le locazioni poste in essere direttamente tra locatore e conduttore;**
- ma anche i **contratti nella cui stipula interviene un intermediario immobiliare**, anche ove esso operi “attraverso la gestione di portali online”.

Cedolare secca

L'art. 4 co. 2 e 3 del DL 50/2017 dispone che **possano applicarsi le norme sulla cedolare secca**, di cui all'art. 3 del DLgs. 14.3.2011 n. 23, ai:

- redditi derivanti da contratti di locazione breve (come sopra definiti) stipulati a partire dall'1.6.2017;
- corrispettivi lordi derivanti dai contratti di sublocazione stipulati alle condizioni in presenza delle quali si configura una “locazione breve”;
- corrispettivi lordi derivanti dai contratti conclusi dal comodatario aventi ad oggetto il godimento dell'immobile a favore di terzi, stipulati alle condizioni in presenza delle quali si configura una “locazione breve”.



L'applicabilità della cedolare secca ai redditi derivanti dal contratto di sublocazione è una novità. Tali contratti, infatti, generano redditi diversi, esclusi, quindi, dalla cedolare secca (atteso che essa trova applicazione solo ai redditi fondiari). Con l'intervento del DL 50/2017, ora, anche tali contratti ed i redditi da essi derivanti possono accedere all'imposizione sostitutiva. (Si tenga presente che questa eccezione vale solo per le locazioni brevi per le quali si opta per la tassazione con cedolare. Negli altri casi rimane valido l'orientamento dell'Agenzia che prevede che il reddito di locazione sia comunque dichiarato dal proprietario dell'immobile).

Obblighi di comunicazione a carico dell'intermediario

La nuova norma dispone degli specifici obblighi in capo ai “soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line”:

- un obbligo di comunicazione specificamente sanzionato (art. 4 co. 4);
- un obbligo di ritenuta sui canoni o corrispettivi incassati (art. 4 co. 5);
- un obbligo concernente l'imposta di soggiorno ed il contributo di soggiorno (art. 4 co. 5-ter). In primo luogo, l'art. 4 co. 4 del DL 50/2017 dispone che, entro il 30.06 dell'anno successivo, i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line, devono trasmettere i dati relativi ai contratti di locazione, di sublocazione e di comodato conclusi per il loro tramite. Gli “intermediari” che mettono in contatto conduttore e locatore dovranno comunicare i dati relativi ai contratti di locazione breve stipulati grazie al loro intervento. **Per i contratti stipulati a partire dall'1.6.2017, tali intermediari dovranno, infine, inviare ai proprietari degli immobili la Certificazione Unica annuale.**

L'omessa, incompleta o infedele comunicazione di dati relativi a tali contratti è punita con la sanzione:

- da 250,00 a 2.000,00 euro (art. 11 co. 1 del DLgs. 18.12.97 n. 471);
- da 125,00 a 1.000,00 euro se la trasmissione è effettuata entro 15 giorni dalla scadenza, ovvero se, nello stesso termine, viene effettuata la trasmissione corretta dei dati.

Obbligo di ritenuta

Al fine di “assicurare il contrasto all'evasione fiscale”, inoltre, il DL 50/2017 dispone che i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line, qualora incassino i canoni o i corrispettivi relativi ai contratti di locazione, comodato e sublocazione di cui sopra, operano, in qualità di sostituti di imposta, una ritenuta del 21% sull'ammontare dei canoni e corrispettivi, all'atto dell'accredito e provvedono al relativo versamento e alla relativa certificazione. La ritenuta va versata entro il 16 del mese successivo con cod. tributo 1919.

OSSERVA Nel caso in cui:

- **sia stata espressa l'opzione per la cedolare secca,**
 - **la ritenuta si intende operata a titolo di imposta sostitutiva;**
- **non sia stata espressa l'opzione per la cedolare secca,**
 - **la ritenuta si intende operata a titolo di acconto sulle imposte sui redditi dovute.**

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

**ARREDO
UFFICIO**

**MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION**

**SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE**

**VISUAL
SOLUTION**



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Vico, 115/B 38121 (Trento) T. 0461 826300

Via Dehalfer, 50 38022 Cles (TN) T. 0461 825233

info@villottonline.it www.villottonline.it



Esclusione dalla denuncia all'Agenzia delle dogane delle attività di vendita di prodotti alcolici in esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita

L'art. 1, comma 178, della legge 4 agosto 2017, n. 124, ha recentemente modificato l'art. 29 del D. Lgs. n. 505/95, in materia di **esercizi di vendita di prodotti alcolici assoggettati ad accisa**. Il comma 1 dell'art. 29 prevede, in particolare, che gli esercenti impianti di trasformazione, di condizionamento e di deposito di alcole e di bevande alcoliche assoggettati ad accisa devono denunciarne l'esercizio all'Ufficio dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio. Il secondo comma, prima delle modifiche intervenute, stabiliva che "sono soggetti alla denuncia di cui al comma 1 anche gli esercizi di vendita ed i depositi di alcole denaturato con denaturante generale in quantità superiore a 300 litri". L'ultimo comma dello stesso articolo dispone che gli esercenti impianti, depositi ed esercizi di vendita obbligati alla denuncia di cui ai commi 1 e 2 sono muniti di licenza fiscale, valida fino a revoca. L'art. 1, comma 178, della legge n. 124 ha previsto l'esclusione dalla denuncia di cui sopra degli esercizi pubblici, degli esercizi di intrattenimento pubblico, degli esercizi ricettivi e dei rifugi alpini.

Ne risulta che sono soggetti alla denuncia di cui al comma 1 anche gli esercizi di vendita, ad esclusione degli esercizi pubblici, degli esercizi di intrattenimento pubblico, degli esercizi ricettivi e dei rifugi alpini, ed i depositi di alcole denaturato con denaturante generale in quantità superiore a 300 litri.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con nota del 9 ottobre scorso, n. RU113015, ha inteso fornire chiarimenti sulle novità intervenute.

Nella nota, l'Agenzia ricorda che le **misure di semplificazione di cui al D. Lgs. n. 222/2016 (cosiddetto "Decreto Madia" o "SCIA2")** hanno disposto l'equipollenza della comunicazione preventiva presentata al SUAP alla denuncia di esercizio ex art. 29, comma 2, del D. Lgs. n. 504/95. In effetti, la voce 29 dell'allegato al "Decreto Madia" specifica che **chi intende vendere prodotti alcolici in esercizi di vicinato e medie o grandi strutture di vendita deve presentare, unitamente alla SCIA o alla richiesta di autorizzazione, una comunicazione che vale quale denuncia ai sensi del D. Lgs. n. 504/1995, da trasmettere all'Agenzia delle Dogane da parte del SUAP**; gli interessati devono presentare detta comunicazione: a) compilando un apposito allegato della SCIA unica; b) contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione; c) all'avvio della vendita al minuto di alcolici (se successivo a quello dell'attività).

Ne avevamo desunto che per gli esercizi di vendita al dettaglio l'obbligo di denuncia non fosse messo in discussione, essendo esclusi formalmente da esso solo gli esercizi pubblici e gli altri richiamati espressamente dall'art. 1, comma 178, della legge n. 124/2017.

Orbene, l'Agenzia specifica ora che "la disciplina delle accise conosce una nozione omnicomprensiva di esercizi di vendita di prodotti alcolici assoggettati ad imposta, all'interno della quale gli esercenti la vendita al minuto si differenziano, per la particolare regolamentazione tributaria ad essi riservata, dagli esercenti la vendita all'ingrosso".

"La vendita al minuto di prodotti alcolici ricomprende (invece) – secondo l'Agenzia ed ai fini tributari che nello specifico qui interessano – quelle attività che si rivolgono direttamente al consumatore finale, inclusi la vendita al dettaglio e la somministrazione di bevande alcoliche, qualsivoglia siano le classificazioni ed i requisiti per l'esercizio fissati dalla rispettiva normativa di riferimento".



L'Agenzia delle dogane conclude dunque che, “ad una prima ricognizione, volta a facilitare la concreta attuazione della nuova disposizione, seppur non esaustiva, non sono soggetti a denuncia ex art. 29, comma 2, del D. Lgs. n. 504/95:

- gli esercizi di vendita di liquori e bevande di cui all'art. 86 del TULPS (...), ovvero quelli annessi, ad es., ad alberghi, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè ed esercizi simili;
- la vendita al dettaglio di alcolici in esercizi di vicinato, nelle medie o grandi strutture di vendita, ovvero (*in modo atecnico*) i negozi al minuto, supermercati e ipermercati;
- gli esercizi di somministrazione al pubblico di bevande alcoliche, per il consumo sul posto, ovvero i ristoranti, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili (*la nota dell'Agenzia richiama inutilmente detti esercizi, essendo già essi ricompresi negli esercizi autorizzati ex art. 86 del TULPS*);
- gli esercizi operanti con carattere temporaneo nel corso di sagre, fiere, mostre e simili;
- la vendita di bevande alcoliche per mezzo di apparecchi automatici”.

Per uniformità di disciplina, è da considerare esclusa dall'obbligo di denuncia la somministrazione di bevande alcoliche nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli privati.

Resta invece fermo l'obbligo di denuncia di attivazione e correlata licenza fiscale per gli esercenti la vendita all'ingrosso, compresi quelli esonerati dall'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 504/95, che gestiscono i depositi a scopo di vendita.

Trattasi degli esercenti i depositi di:

- a. alcole, frutta allo spirito e bevande alcoliche, confezionati in recipienti di capacità non superiore a 5 litri ed aromi alcolici per liquori o per vermouth e per altri vini aromatizzati confezionati in dosi per preparare non più di un litro di prodotto, muniti di contrassegno fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 2;
- b. alcole non denaturato, aromi alcolici per bevande diverse dai liquori, bevande alcoliche, frutta sotto spirito e profumerie alcoliche prodotte con alcole non denaturato, in quantità non superiore a 20 litri;
- c. aromi alcolici per liquori in quantità non superiore a 0,5 litri o a 0,5 chilogrammi, non destinati alla vendita;
- d. profumerie alcoliche prodotte con alcole non denaturato, condizionate secondo le modalità stabilite dall'amministrazione finanziaria in quantità non superiore a 5000 litri;
- e. birra, vino e bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra se non destinate, queste ultime, a distillerie;
- f. vini aromatizzati, liquori e acquaviti, addizionati con acqua gassata, semplice o di soda, in recipienti contenenti quantità non superiore a 10 centilitri ed aventi titolo alcolometrico non superiore all'11 per cento in volume.



Utile e originale regalo in vista!



SULL'ACQUISTO DI UN PAIO DI LENTI PROGRESSIVE
MONTATURA* IN OMAGGIO

***Offerta valida su
tutte le montature fino a €100
per tutto il mese di dicembre**

Lenti progressive Galileo a partire da €160 cad. una

Pagamento anche in COMODE RATE senza costi aggiuntivi

STUDIO BI QUATTRO



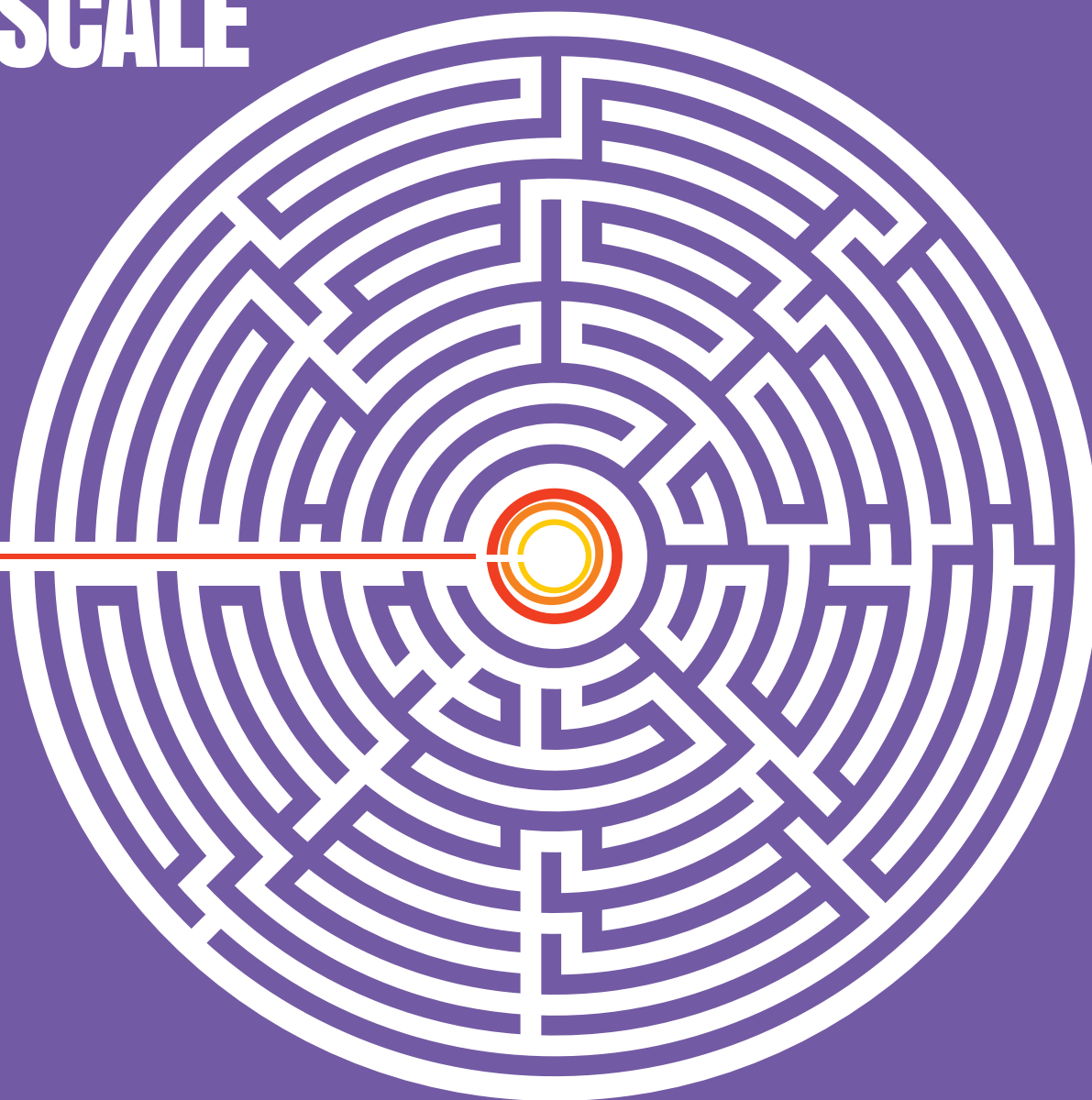
**O T T I C A
I M M A G I N I**

Convenzionato
Confesercenti Trentino

Via Fontana, 4 - Rovereto - Tel: 0464 420738 - www.otticaimmagini.it

Aperti con orario continuato

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE



STUDIO BIQUATTRO



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT



Le nuove percentuali di imponibilità per dividendi e capital gains

Di seguito le nuove aliquote applicabili ai dividendi e ai redditi di capitale. La finanziaria 2016 ha ridotto, con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016, l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. Con il decreto del 26.05.2017 il MEF ha quindi modificato le percentuali di imponibilità/esenzione del reddito di capitale. **L'aliquota di concorrenza a reddito complessivo dei dividendi passa dal 49,72% al 58,14%.**

L'adeguamento delle percentuali è stato effettuato sulla base dell'assunto che gli utili, derivanti da partecipazioni qualificate non detenute in regime d'impresa e da partecipazioni qualificate e non qualificate detenute in regime d'impresa, scontano in capo al percettore persona fisica l'aliquota marginale IRPEF (43%) e in modo da garantire sui predetti utili e sui capital gains un prelievo teorico complessivo (tassazione combinata socio-società) pari alla citata aliquota.

Non è stata modificata l'aliquota di tassazione del 26% prevista per i dividendi e i capital gains relativi a partecipazioni non qualificate detenute non in regime d'impresa.

Dividendi

La nuova percentuale del 58,14% va applicata agli utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016. La percentuale in esame in capi ai soci persone fisiche "private" ha subito le seguenti modifiche:

Periodo produzione utili	% tassazione
Fino al 2007	40%
Dal 2008 al 2016	49,72%
Dal 2017	58,14%

Vige la presunzione che si considerino prioritariamente distribuiti i dividendi formati con utili prodotti fino al 2007, ossia concorrenti al reddito complessivo al 40%, poi quelli fino al 2016 ed in seguito quelli del 2017.

Plus/Minusvalenze

La nuova percentuale si applica anche ai redditi diversi di natura finanziaria (capital gains), costituiti dalle plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate non in regime d'impresa. Le percentuali di concorrenza al reddito sono le medesime dei dividendi, 58,14% imponibilità e 41,86% esenzione, valide anche per determinare la quota di deducibilità delle minusvalenze. **Tali disposizioni non sono applicabili alle società di persone.** L'applicazione delle nuove percentuali riguarda le plus/minusvalenze realizzate a decorrere dall' 01.01.2018. A differenza dei dividendi, la nuova percentuale si applica a prescindere dalla maturazione della plusvalenza. Il legislatore ha disciplinato in modo specifico la cessione di partecipazioni anteriore al 01.01.2018 ma con incasso del corrispettivo successivo a tale data. In tale situazione è ammessa l'applicazione della precedente percentuale (49,72%).



Fiera SANTA CATERINA 2017

ROVERETO
26
NOVEMBRE

la storia continua fuori e dentro al borgo



Comune di Rovereto



ROVERETO
E VALLAGARINA
Azienda per il Turismo



VP Villotti DIGITAL OFFICE...





Contributi pmi per la digitalizzazione

Il decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e acclusa modulistica

In sintesi, illustriamo di seguito il **contenuto del DECRETO DIRETTORIALE 24 ottobre 2017 e dell'acclusa modulistica** sulle modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso al previsto contributo in favore di **Imprese di Micro, Piccole e Medie dimensioni** per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 6 DL 145/2013 e ss. e il DM 23 settembre 2014. Le istanze devono essere presentate esclusivamente in via telematica **nel periodo di apertura dell'apposito sportello on line, fissato dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018**.

L'agevolazione

Sono concessi finanziamenti a fondo perduto, tramite **voucher non oltre € 10.000 ad ogni beneficiario**, per iniziative aziendali in ambito digitale (software, connessione internet con tecnologia satellitare, tele-lavoro, banda larga, e-commerce, formazione qualificata ICT), a valere sulle risorse di cui all'art. 6 comma 1 DL n. 145/2013 e ss. (Destinazione Italia).

Gestore interventi

Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, che acquisisce le istanze tramite portale internet www.mise.gov.it



Destinatari

MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese) che si trovino nelle seguenti condizioni:

- non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le medesime spese;
- non siano sottoposte a procedura concorsuale, né si trovino in stato di fallimento, o di liquidazione anche volontaria, o di amministrazione controllata o infine di concordato preventivo;
- dichiarino in sede di presentazione della domanda che l'importo del voucher richiesto non determina il superamento del massimale "de minimis" di loro spettanza in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- dispongano di un valido indirizzo PEC e della firma digitale di un suo delegato all'interno dell'organizzazione

N.B.: le sole imprese attive nei comparti espressamente esclusi dall'art. 1 del vigente Regolamento 'de minimis', vale a dire operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, non potranno presentare la domanda di contributo in epigrafe.

Pertanto ogni eventuale agevolazione, legittimamente concessa ad imprese operanti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, non potrà comunque prevedere che l'importo del contributo sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali alimenti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle aziende interessate, né che l'aiuto sia subordinato alla condizione di essere trasferito in toto o parzialmente agli anzidetti produttori esclusi dal beneficio.

Si ricorda infine che l'agevolazione di cui al D Dir 24 ottobre 2017 non può essere concessa per interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione, oppure per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri. Ne deriva che sono espressamente esclusi dal contributo in oggetto i programmi d'impresa direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.



Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei Voucher in epigrafe sono pari a complessivi € 100 milioni, ripartiti come segue:

€ 32.543.679, 00 a valere sulle disponibilità del PON Imprese e competitività, Asse III – Competitività PMI, Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”, di cui:

- € 5.867.283,77 per progetti realizzati in unità produttive ubicate in Abruzzo, Molise e Sardegna (c.d. Regioni in transizione);
- € 26.676.395,23 per progetti in unità produttive ubicate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (c.d. Regioni meno sviluppate);
- € 67.456.321,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, per progetti realizzati in unità produttive in tutte le altre Regioni e Province Autonome del territorio nazionale.

Modalità e termini di partecipazione

La procedura di inoltro della richiesta di contributo, **previo ingresso nella piattaforma informatica del MSE** con identificazione ed autenticazione della firma digitale del legale rappresentante dell'azienda proponente tramite la Carta nazionale dei servizi, si ripartisce nelle seguenti fasi:

1. Compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2018

- immissione delle informazioni necessarie (v. allegato n. 2) e caricamento dei relativi allegati;
- generazione del modulo di domanda in formato pdf immutabile con i dati dell'impresa interessata e contestuale apposizione della firma digitale;





- caricamento dell'istanza sottoscritta digitalmente e conseguente rilascio del relativo "codice di predisposizione domanda", necessario per l'effettivo invio.

2. Invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018

- immissione del predetto "codice di predisposizione domanda", costituente formale inoltro ad ogni effetto, non oltre l'indicato termine finale;
- rilascio, da parte della piattaforma informatica MSE, dell'attestazione di avvenuta presentazione recante la data e l'orario esatto di acquisizione dell'istanza.

NB: entro un mese dalla predetta data di chiusura dello sportello informatico, il Ministero dello sviluppo economico adotterà un **provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale**, recante l'indicazione delle imprese interessate e l'importo del contributo prenotato.

Assegnazione definitiva ed erogazione del voucher

Entro i successivi trenta giorni l'azienda, iscritta nell'anzidetto provvedimento cumulativo di prenotazione, dovrà presentare in via telematica al MSE apposita **richiesta di erogazione** (v. allegato n. 3), **corredata dalle seguenti attestazioni concernenti la rendicontazione delle spese sostenute:**

- documentazione di spesa: i titoli di spesa devono riportare la dicitura: "Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al DM 23 settembre 2014" eventualmente integrata, per i predetti progetti di spesa a valere sul PON, con l'ulteriore dicitura "Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020";
- estratti del conto corrente da cui risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato;
- liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti (v. allegato n. 4), con l'eventuale indicazione degli ambiti operativi di riferimento qualora si tratti di servizi di consulenza e di formazione;
- resoconto sulla realizzazione del progetto, comprensivo del quadro riassuntivo dei costi sostenuti (v. allegato n. 5);
- coordinate bancarie del conto corrente su cui andrà versato l'importo del Voucher.

NB: entro due mesi dal ricevimento dell'anzidetta istanza aziendale il Ministero dello sviluppo economico, previa verifica in sede istruttoria anche in ordine alla regolarità contributiva dell'impresa richiedente (DURC), determinerà con apposito provvedimento l'importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa ritenuti ammissibili.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2017



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
04/12/17	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
04/12/17	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
04/12/17	14.00-18.00	TRENTO

CORSO PRONTO SOCCORSO		
CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C 12 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
11/12/2017 12/12/2017	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
11/12/17	14.00-18.00	TRENTO

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente

mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI		
CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
30/11/2017 01/12/2017	14.00-18.00	LEVICO TERME
05/12/2017 06/12/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA
12/12/2017 13/12/2017	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
14/12/2017 15/12/2017	14.00-18.00	MONCLASSICO
18/12/2017	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
20/12/2017 21/12/2017	14.00-18.00	VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
30/11/2017 01/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	LEVICO TERME
05/12/2017 06/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA
12/12/2017 13/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
14/12/2017 15/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	MONCLASSICO
18/12/2017	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
20/12/2017 21/12/2017	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA



Scadenziario

DICEMBRE



■ Lunedì 18 Dicembre 2017

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'Inps da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI	Versamento contributi relativi al mese precedente
CONTRIBUTI INPS MANODOPERA AGRICOLA	Termine per il versamento dei contributi relativi alla manodopera agricola
IMU E TASI (saldo)	Versamento a saldo
TFR IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr

■ Mercoledì 20 Dicembre 2017

RITENUTE CONDOMINIO	Versamento ritenute da parte del condominio nel caso non sia superato il limite di euro 500 di ritenute operate
----------------------------	---

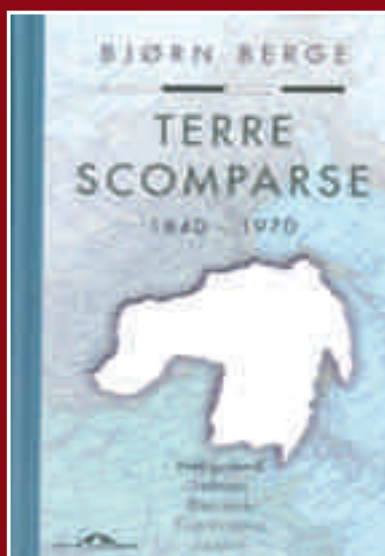
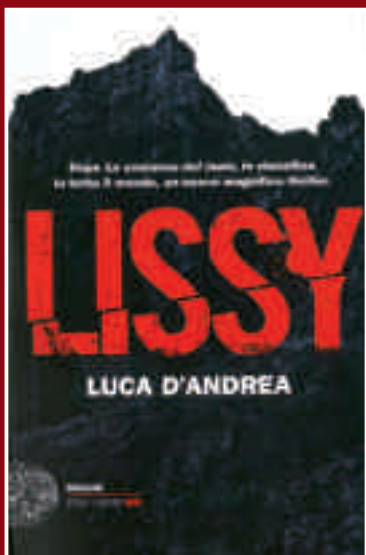
■ Mercoledì 27 Dicembre 2017

IVA	Versamento acconto 2017 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali
ELENCHI INTRASTAT - MENSILI	Presentazione contribuenti mensili

■ Domenica 31 Dicembre 2017

PREVIDENZA INTEGRATIVA	comunicazione ai fondi di previdenza integrativa/compagnie di assicurazione dei contributi versati e non dedotti nei Mod. REDDITI 2017 o 730/2017
-------------------------------	---

PER I VOSTRI REGALI DI NATALE...



1917-2017

**CENTO ANNI
DALLA DISFATTA**



LIBRERIA
il Papiro

via Grazioli, 37 - Trento - Tel. 0461 236671 - www.libreriailpapiro.it

Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società



STUDIO BI QUATTRO

Per l'abbonamento annuale **o il suo rinnovo**,
versare € 30,00 tramite bonifico bancario intestato a:

BI QUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

redazione@uct.tn.it

Condomini green

Contributi per 15 mila euro

Arturo Mazzacca: Strategico il ruolo degli amministratori di condominio



Arturo Mazzacca Presidente Confaico del Trentino



Mauro Gilmozzi Assessore all'ambiente della provincia di Trento

“L a riqualificazione energetica dei condomini è un'occasione importante per consentire risparmi alle famiglie e per sviluppare opportunità di lavoro per le imprese”. Così l'**assessore provinciale all'ambiente Mauro Gilmozzi**, è intervenuto a Trento a un seminario dal titolo “Il tuo condominio green”. “Grazie a un'efficace lavoro di squadra siamo riusciti a mettere in campo l'impegno dei vari soggetti coinvolti, che hanno saputo cogliere il senso complessivo dell'operazione – ha detto l'assessore Gilmozzi. Ora disponiamo di alcuni “pacchetti”, che offrono ai condomini una serie di servizi integrati, dall'analisi energetica, al progetto fino alle delibere condominiali, potendo mettere insieme le agevolazioni fornite dalla Provincia

con quelle proposte dalle banche. Adesso – ha aggiunto Gilmozzi – occorre lavorare per far comprendere ai condomini quanto possa essere vantaggiosa la riqualificazione energetica, sia per i benefici economici che per il miglioramento del benessere abitativo e partire al più presto con le esecuzioni dei lavori, che potrebbero interessare, potenzialmente, circa 15 mila condomini in tutto il Trentino”. A cogliere e sollecitare tale opportunità è **Confaico**. Spiega il **presidente Arturo Mazzacca**: “Serve un cambio di paradigma nel mercato della riqualificazione condominiale. La chiave di volta perché la riqualificazione effettivamente si faccia e si faccia bene è senza dubbio l'amministratore di condominio. È evidente che tutti i soggetti coinvolti dal progettista all'impresa assumono un ruolo fondamentale nel processo di riqualificazione, ma la figura cardine che dovrà sempre più divenire riferimento perché la macchina della riqualificazione parta e si radicalizzi è senz'altro l'amministratore, anzi quello che un domani potrà essere il suo alter ego evoluto, ovvero un property manager. Il mercato sta

infatti evolvendo e con questo deve evolversi la figura dell'amministratore di immobili. Le recenti normative, da quelle della riforma condominiale fino alle ultime novità in ambito di detrazioni fiscali, indicano che ci dovrà essere per forza una sua mutazione genetica, palesando anche per la figura stessa obblighi e oneri che, nell'interesse dei condomini, richiedono una cultura immobiliare ancora più ampia di quella legalmente richiesta, che trovi la sua espressione nella capacità di affrontare aspetti gestionali concreti, anche sotto per esempio il profilo finanziario ed economico”. Un ruolo che non si può improvvisare ma va preparato attraverso corsi obbligatori e performanti. “I corsi devono essere portati avanti con capacità e qualità, non basta seguire un corso obbligatorio, occorre che i professionisti o i futuri professionisti si affidino a chi sia in grado di risolvere nella maniera più soddisfacente, sotto il profilo della qualità e del risparmio, tutti i problemi nella professione. Servono formazione, competenza, interattività ed è su questo che stiamo lavorando”.



COMPONENTI ELETTRONICI - ATTREZZATURA - STRUMENTAZIONE
COMPUTER - BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA - ELETTRIMODELLISMO

 **foxel**®
ELETTRONICA e COMPUTER

**OLTRE 1000 ARTICOLI
PER ACCENDERE IL
TUO NATALE**



Contributi PMI per la digitalizzazione

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'avviso del Ministero dello sviluppo economico, concernente la recente adozione e la disponibilità sul portale www.mise.gov.it dell'atteso **Decreto Direttoriale 24 ottobre 2017**, recante le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso al previsto contributo in favore di **Imprese di Micro, Piccole e Medie dimensioni** per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico, ai sensi del combinato dispo-

sto tra l'art. 6 DL 145/2013 e ss. e il DM 23 settembre 2014. A norma del nuovo Decreto le relative istanze da parte di tali aziende, corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti necessari con indicazione delle spese da sostenere e dell'importo del Voucher richiesto, devono essere presentate esclusivamente in via telematica **nel periodo di apertura dell'apposito sportello on line, fissato dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018**.

I dettagli nell'inserito a pagina XI



IL BONUS CULTURA PER I DICIOTTENNI

Il DDL della Legge di Bilancio 2018 contiene, tra le altre misure, la proroga del bonus cultura per i diciottenni. La misura introdotta nel 2016 prevede che i giovani che compiono 18 anni nel 2018, attraverso apposita piattaforma online, abbiano a disposizione 500 euro spendibili per l'acquisto di biglietti del teatro o del cinema, l'acquisto di libri e musica registrata e per l'ingresso ai musei. In particolare, potranno richiedere il bonus di 500 euro, oltre che per l'acquisto di:

- biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo;
- libri;
- titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali.

Anche per l'acquisto di:

- a) musica registrata
- b) corsi di musica
- c) corsi di teatro
- d) corsi di lingua straniera.

I beneficiari della Carta sono:

i residenti nel territorio nazionale, in possesso - ove previsto - di permesso di soggiorno in corso di validità; che compiono 18 anni d'età nel 2018.

Una volta registrati all'app "18app", è possibile generare, ed eventualmente stampare, i buoni spesa per l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo; libri; titolo di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali. Ciascun buono è individuale e nominativo e può essere speso solo dal beneficiario registrato.

la galassia bianca



Il sistema turistico Dolomiti Superski

di

Carlo Guardini



**240 pagine
con oltre
150 immagini
a colori
e una sezione di
rare immagini
d'epoca**

Un viaggio alla scoperta del carosello sciistico più conosciuto al mondo!

Quanto costa la neve programmata, come viene prodotta? E un gatto delle nevi quanto gasolio consuma in una stagione preparando in media 10 chilometri di pista all'ora? Funivie, telecabine, seggiovie trasportano in sicurezza e velocemente milioni di sciatori ogni inverno governate da computer e sofisticati sistemi. Ma come sono costruite e come funzionano?

A questi e molti altri interrogativi risponde il volume "La Galassia Bianca". In collaborazione con il Dolomiti Superski e con due anni di lavoro, l'autore **Carlo Guardini** ha raccolto documenti e testimonianze, contributi tecnici, analisi economiche, storie di uomini e protagonisti incontrati nel viaggio "dietro le quinte" del carosello sciistico più grande e più conosciuto al mondo.

Prezzo d'acquisto **€28,00** da versare a BI QUATTRO EDITRICE

I B A N | T 8 7 L 0 6 0 4 5 0 1 8 0 1 0 0 0 0 0 7 3 0 0 5 0 4 |

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

Danni da parti comuni

Quando il custode è il condominio



Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

S secondo l'articolo 2051 del codice civile ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia salvo che provi il caso fortuito. Nell'ambito del diritto condominiale relativamente ai beni comuni il custode è il condominio che è tenuto pertanto a risarcire i danni che dalle parti comuni possono derivare a soggetti terzi o agli stessi condomini. Può tuttavia accadere che i danni causati dalle parti comuni dell'edificio derivino da vizi costruttivi dei quali possa considerarsi responsabile il costruttore dell'edificio. Vi sono infatti delle norme, contenute nel codice civile sotto la disciplina del contratto di appalto, che configurano la responsabilità del costruttore, anche a prescindere dalla sussistenza di un contratto di appalto tra chi fa valere la responsabilità e il costruttore stesso. Ogni proprietario di un immobile e, quando vi è condominio, lo stesso condominio, può far valere nei confronti del costruttore la responsabilità per i vizi gravi dell'immobile. Vi sono pertanto casi in cui un bene, una determinata parte comune del condominio, determina un danno a causa di un vizio costruttivo del quale può essere chiamato responsabile anche il costruttore. La domanda specifica alla quale ha risposto la sentenza che pubblichiamo oggi nella pagina è se la sussistenza di una possibile responsabilità del costruttore escluda o meno la responsabilità del condominio quale comproprietario dei beni comuni dai quali deriva il danno. La risposta della cassazione in questa sentenza, ma ve ne sono altre dello stesso segno,



è molto chiara: la possibile esistenza di una responsabilità del costruttore non elide la responsabilità del condominio quale "proprietario" dei beni comuni generatori del danno. Il condominio pertanto, chiamato in causa per danni, non può eccepire la sua assenza di responsabilità a causa di un vizio costruttivo. Deve difendersi il fermo il suo diritto di rivalersi verso il costruttore dei danni causati.

Cassazione civile sez. III 08 novembre 2007n. 23308

L'obbligo del singolo condomino di contribuire in misura proporzionale al valore della sua unità immobiliare alle spese necessarie per la manutenzione

e riparazione delle parti comuni dell'edificio e alla rifusione dei danni subiti dai singoli condomini nelle loro unità immobiliari, a causa dell'omessa manutenzione o riparazione delle parti comuni, trova la sua fonte nella comproprietà delle parti comuni dell'edificio e non nella specifica condotta illecita ad esso attribuibile, potendo tale condotta, ove provata, esclusivamente far sorgere a suo carico l'obbligo di risarcire il danno complessivamente prodotto ex art. 2043 c.c. Tale principio trova applicazione anche quando i danni derivino da vizi e carenze costruttive dell'edificio, salva l'azione di rivalsa, ove possibile, nei confronti del costruttore.

PROGETTISTA, RICERCATORE, AMMINISTRATORE?

Sentieri Urbani | Urban Tracks è una rivista di urbanistica pensata e prodotta in Trentino ma diffusa in tutto il Paese. Teoria e prassi si incrociano dentro le pagine di questo periodico per fare emergere – attraverso le voci più autorevoli della disciplina – i problemi e le potenzialità delle trasformazioni consapevoli del territorio. Uno strumento indispensabile per chi si occupa di urbanistica da progettista, ricercatore, amministratore.



Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere Urban Tracks è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla BI QUATTRO EDITRICE IBAN IT 87L 06045 01801 000007300504) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di 35 euro. I numeri singoli 10 euro. info@urban-tracks.eu | tel. 0461 238913

Sentieri Urbani

Urbantracks

Riforma fallimentare

Ecco le novità

Cosa cambia: dalle procedure assistite alle modifiche dimensionali delle Srl, fino all'estensione delle competenze dei tribunali



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Lo scorso ottobre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 254), la Legge n. 155/2017 che riforma i principi e gli istituti di gestione della crisi di impresa e dell'insolvenza. La nuova legge all'art. 1 delega il Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della stessa, ad adottare uno o più decreti legislativi volti a riformare: le procedure concorsuali (R.D. n. 267 del 1942, c.d. Legge fallimentare), al fine di conseguire una riduzione dei costi e della durata delle procedure concorsuali, anche responsabilizzando gli organi di gestione; la disciplina della composizione delle crisi da sovraindebitamento (legge n. 3 del 2012); il sistema dei privilegi e delle garanzie.

Quali sono i punti della riforma?

"Anzitutto non si parlerà più di "fallimento", ma di "procedura di liquidazione giudiziale dei beni", composta da una fase preventiva e stragiudiziarica, mediante la quale l'imprenditore potrà rivolgersi ad un organo pubblico, istituito presso le

Camere di Commercio, con cui collaborerà per intercettare gli indicatori di crisi della propria impresa ovvero giungere ad un accordo con i creditori. Inoltre al modello processuale dovranno essere assoggettate tutte le categorie di debitori, con la sola esclusione degli enti pubblici.

Si riducono anche i tempi e i costi delle procedure concorsuali?

"Esattamente. Inoltre è integrata la disciplina del concordato con continuità aziendale, al fine di incentivarne l'adozione senza mancare di sanzionarne gli abusi. Fermo restando l'onere per l'impresa di corrispondere almeno il 20% dell'ammontare totale dei crediti chirografari ai creditori"

Che altre modifiche rilevanti ci sono?

"La legge ha modificato la disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti, omologabili anche dove vi aderiscano meno del 60% dei creditori, purché sus-

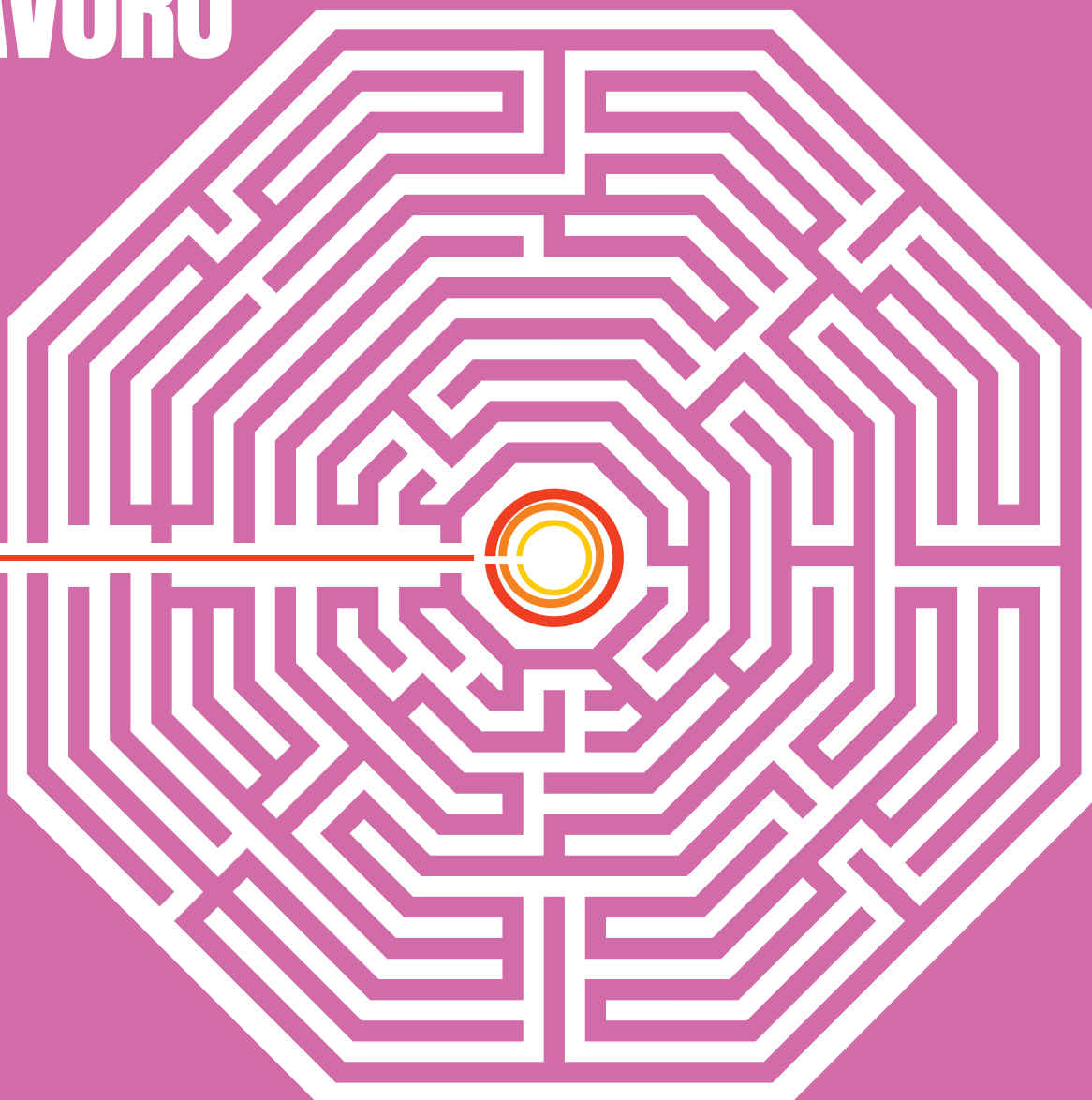
sistano le circostanze prescritte. Sono stati modificati i requisiti dimensionali delle Srl, già previsti dal codice civile, che impongono alle stesse di dotare la propria struttura di un organo di controllo ex art. 14 lett. g) della legge delega. E' stata estesa la competenza dei Tribunali delle imprese sulle procedure di maggiori dimensioni, mentre le restanti saranno affidate ad un numero ristretto di Tribunali".

Vi sono modifiche sulla valutazione dei crediti degli agenti commerciali?

"Al momento non risultano modifiche alla valutazione dei crediti degli agenti commerciali, così come i crediti chirografari e privilegiati sembrano rimanere invariati".



PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO



STUDIO BIQUATTRO



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE

ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO

FORMAZIONE

**CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
C.A.T. TRENTINO S.R.L.**

WWW.TNCONFESERCENTI.IT

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 42. 05. 05 - FAX 0464 40. 04. 57
ROVERETO@REZIA.IT



Rottamazione cartelle il termine slitta al 7 dicembre

Sanatoria estesa al periodo 2000-2017, nuove adesioni entro il 15 maggio 2018

Una rottamazione lunga 17 anni. La possibilità di regolarizzare i mancati pagamenti delle cartelle esattoriali diventa "extra-long". Ma anche i termini per l'adesione e quello per i pagamenti delle rate non versate slittano. Sono le novità introdotte durante l'esame in commissione Bilancio del decreto fiscale collegato con la manovra di bilancio. **La prima novità riguarda i termini per il pagamento della vecchia rottamazione**, per chi non ha versato le prime due rate: slitta il termine ultimo per il pagamento al 7 dicembre. Ma la modifica più importante riguarda l'estensione temporale della sanatoria. Il decreto consentiva la rottamazione tra gennaio e settembre del 2017. Ora, di fatto, con la modifica introdotta in Senato, la rottamazione vale per tutti i ruoli dal 2000 a settembre 2017. Per allargare la pla-

tea, l'operazione viene ridisegnata con nuove scadenze e nuovi adempimenti per chi decide di aderire.

Il termine per inviare la richiesta di adesione è fissato per tutti al 15 maggio 2018. Raccolte le domande, l'Agenzia della Riscossione verificherà quindi le caratteristiche del carico fiscale per cui è stata fatta richiesta ed entrerà in contatto con il debitore.

Se il contribuente che aderisce ha già una cartella in rateizzazione, con piani di dilazione in essere alla data del 24 ottobre 2016, dovrà innanzitutto sanare tale posizione. Riceverà quindi entro il 30 giugno 2018 la comunicazione con gli importi delle rate scadute nel 2016 e non pagate. Entro il 31 luglio dovrà versare il dovuto e saldare i debiti. Quindi potrà iniziare il processo per la rottamazione della parte residua. In questo caso riceverà la comunica-

zione dell'agente della riscossione entro il 30 settembre e dovrà pagare in tre rate: ottobre 2018, novembre 2018 (in cui concentrare l'80% del debito) e febbraio 2019, vedendosi applicare solo i normali interessi legali del 4,5%, senza ovviamente sanzioni o interessi di mora.

Se il debitore aderisce invece per una cartella non interessata da rateizzazione, le scadenze cambiano. La comunicazione dell'Agenzia della riscossione sugli importi da pagare arriverà entro il 30 giugno 2018 e le rate saranno 5: luglio, settembre, ottobre e novembre 2018 (tali da coprire l'80% del debito) e febbraio 2019. Anche in questo caso, sulla rata di luglio, che può essere anche scelta come unica, non si applicheranno gli interessi legali, mentre sulle successive sì.



PRINT
YOUR
STYLE

PROGETTAZIONE GRAFICA | STAMPA | CONFEZIONE | PIEGA
PUNTO METALLICO | BROSSURA | FUSTELLATURA | CORDONATURA
SPIRALATURA | POSTALIZZAZIONE | MAILING

In breve...



IMPRESA: tasse giù alle grandi MA NON ALLE PICCOLE

Alla fine sono state premiate fiscalmente ancora una volta le medie e le grandi imprese, mentre alle piccolissime attività non resta che attendere ancora un anno per la riduzione del carico fiscale. In termini economici, fa sapere l'Ufficio studi della CGIA, il conto è presto fatto. Se il taglio dell'Ires (Imposta sui redditi delle società di capitali) consente alle società di risparmiare 3,9 miliardi di euro di tasse all'anno, alle piccole e micro imprese, invece, lo slittamento dell'introduzione dell'Iri (Imposta sui redditi) non consentirà di risparmiare almeno 1,2 miliardi di euro di tasse all'anno. Come mai si è giunti a questo epilogo? Nel 2016 il Governo Renzi aveva deciso di tagliare le imposte sui redditi a tutte le imprese; a distanza di un anno, purtroppo, l'operazione è andata in porto solo in piccola parte. Le attività interessate dalla contrazione dell'Ires, infatti, sono state poco meno di 630.000, che costituiscono solo il 13 per cento circa del totale delle aziende presenti nel Paese. "Pur riconoscendo che, rispetto a qualche decennio fa, tra le società di capitali troviamo anche le piccole imprese – afferma il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo – è indubbio che il taglio dell'Ires ha avvantaggiato soprattutto le grandi, in particolar modo quelle appartenenti al settore energetico e a quello minerario. E sebbene la riduzione dell'Ires sia stata in parte bilanciata dall'attenuazione degli effetti positivi dell'Ace, ancora una volta si è prestata attenzione solo alle istanze sollevate dalle imprese di maggiore dimensione, mentre alla stragrande maggioranza delle attività che non pagano l'Ires non è stato riservato alcun vantaggio fiscale".

PRIVACY: da maggio 2018 IL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Il 25 maggio 2018 troverà piena applicazione il nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679). In vista di tale scadenza il Garante per la protezione dei dati personali ha predisposto una guida per offrire un panorama sulle principali novità e problematiche che le imprese ed i soggetti pubblici dovranno considerare per ottemperare agli obblighi previsti dal nuovo Regolamento.

Nella Guida sono illustrati i fondamenti di liceità del trattamento, l'obbligo di informativa, i diritti degli interessati, le figure del titolare, del responsabile e degli incaricati al trattamento e viene posto l'accento sulla "responsabilizzazione" di titolari e responsabili ovvero sull'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure tecniche ed organizzative finalizzate ad assicurare il rispetto delle nuove disposizioni normative. La nuova figura del Responsabile della protezione dei dati (DPO), i compiti, i requisiti e l'obbligo di designazione sono illustrati in una apposita scheda predisposta dal Garante.

Info: www.garanteprivacy.it



Vendo&Compro

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensile del lunedì a Cles e quindicinale del lunedì a Levico + fiera Cles maggio. Prezzo di realizzo. Telefonare 0461/532639 (ore serali).

Rif. 503

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678.

Rif. 507

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093

Rif. 508

CEDESI attività di commercio all'ingrosso prodotti alimentari in Trento. Telefonare 335/6064519.

Rif. 509

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Via Suffragio 53, mq. 45,9 – uso professionale/ufficio.

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 15, mq. 76,41 – negozio.

RIVA DEL GARDA – Via del Corvo 14, mq. 40,24 – uso magazzino.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 510

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere),

Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260.

Rif. 511

CEDESI posteggio tabelle non alimentari fiera Trento S. Lucia – metri 7,5. Telefonare 329/4115664

Rif. 512

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

DENNO – Via Alberti d'Enno, 17 1 locale uso magazzino mq.46,90;

PREDAZZO – Via Dante 1 locale uso negozio mq. 44,46;

PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA - Via don Nicoletti, 4 – locale uso commerciale, pubblico esercizio, bar mq. 85,51

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 513



Centrale Casa dà valore al tuo immobile



CENTRALE CASA
AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

CENTRALE CASA è la "nuova" Agenzia di intermediazione immobiliare composta da un Team di professionisti qualificati per offrirti la miglior soluzione immobiliare, il contratto perfetto e consegnarti la chiave dei tuoi sogni. Comprare e vendere il tuo immobile insieme a noi è più veloce, insieme a noi è più semplice. Scopri tutti i servizi di CENTRALE CASA su www.centralecasa.it

SESTA EDIZIONE

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA



**Interconnessioni territoriali
e sviluppo locale**
Il capitale generato dalle reti

TRENTO
27 NOVEMBRE/
2 DICEMBRE
2017

Un territorio interconnesso crea benessere. Come aumentare la quantità e la qualità delle relazioni? Come individuare le infrastrutture che ne favoriscono la nascita e il mantenimento? A partire dalla famiglia, organizzazione sociale di base, fondata su legami di fiducia e di condivisione. Serve un cambio di paradigma per passare dalle società per azioni, che mitizzano l'operato del singolo homo oeconomicus, verso società di relazioni, che identifichino come strategico l'operato del noi e pongono il capitale relazionale non come accessorio, bensì come prerequisito dello sviluppo economico, del benessere familiare e della coesione sociale. Perché più una società è coesa meglio affronta le negatività, favorendo crescita e inclusione.

www.festivaldellafamiglia.eu



Con il patrocinio di:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia